

INDICE

PARTE I – ASPETTI LEGALI – AMMINISTRATIVI

TITOLO I – CARATTERE DEL SERVIZIO

- Art. 1 - Assunzione, esercizio dei servizi ed obbligo di continuità
- Art. 2 - Servizi in appalto e modalità di esecuzione
- Art. 3 - Durata dell'appalto e clausole di risoluzione anticipata
- Art. 4 - Disciplina del subappalto
- Art. 5 - Documenti contrattuali
- Art. 6 - Controllo dell'Amministrazione Comunale
- Art. 7 - Esecuzione d'ufficio
- Art. 8 – Penalità
- Art. 9 - Risoluzione del rapporto

TITOLO II – RESPONSABILITA' ED ONERI DELLA DITTA APPALTATRICE

- Art. 10 - Responsabilità
- Art. 11 - Sicurezza sul lavoro

TITOLO III – DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 12 - Cooperazione
- Art. 13 - Osservanza del capitolato, delle leggi e dei regolamenti
- Art. 14 - Controversie
- Art. 15 - Gestione dei rifiuti
- Art. 16 - Rinvio a disposizioni di legge

PARTE II – PRESCRIZIONI TECNICHE

TITOLO I – STRUTTURE ORGANIZZATIVE

- Art. 17 - Personale in servizio

Art. 18 - Autoparco, mezzi ed attrezzature, sistema di controllo satellitare dei mezzi

Art. 19 - Supporto cartografico ed informatico

Art. 20 - Contenitori da immettere in servizio

Art. 21 - Domicilio legale e sportello

PARTE III – ASPETTI ECONOMICI

TITOLO I – CORRISPETTIVI ED ACCESSORI

Art. 22 - Ammontare dell'appalto e criterio di aggiudicazione

Art. 23 - Altri servizi non contemplati nell'appalto

Art. 24 - Pagamenti del corrispettivo

Art. 25 - Deposito cauzionale

Art. 26 - Variazione di popolazione

Art. 27 - Adeguamento del prezzo contrattuale

Art. 28 - Spese ed oneri fiscali

Art. 29 - Tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti

Art. 30 – Danni

Art. 31 – Proposta migliorativa di esecuzione del concorrente

PARTE I - ASPETTI LEGALI - AMMINISTRATIVI

TITOLO I - CARATTERE DEL SERVIZIO

ART. 1 – ASSUNZIONE, ESERCIZIO DEI SERVIZI ED OBBLIGO DI CONTINUITA'

Il Comune di Pozzuoli intende appaltare il servizio della raccolta e trasporto agli impianti dei rifiuti solidi urbani nonché a quelli eventualmente da affidare nel corso dell'esecuzione, come definiti dall'art. 184 del D.Lgs 3.4.2006 n° 152, nell'osservanza delle modalità stabilite dal presente capitolato.

I servizi oggetto dell'appalto contemplati nel presente capitolato sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, giusto art. 178, 1° comma del D.Lgs. 152/2006, e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati all'Amministrazione Comunale.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, la Ditta Appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12.06.90 n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, la Ditta si farà carico della dovuta informazione all'ufficio comunale competente e agli utenti attraverso gli organi di stampa e le televisioni nelle forme e nei modi adeguati, almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, il Comune, si avvarrà delle condizioni di cui al successivo art. 7 " Esecuzione d'ufficio ".

La sostituzione potrà avvenire anche per singoli servizi o per parte di essi, non eseguiti dall'Appaltatore.

Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'articolo 8 "*Penalità e Premialità*" del presente

capitolato, i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla Ditta Appaltatrice.

ART. 2 - SERVIZI IN APPALTO E MODALITA' DI ESECUZIONE

L'appalto comprende tutte le prestazioni ed i servizi di seguito specificati e comunque ogni onere relativo al personale, alla sua gestione, alle attrezzature e mezzi e relativa manutenzione.

L'organizzazione del servizio prevede la differenziazione all'origine dei rifiuti riutilizzabili o riciclabili, con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di rifiuti urbani da smaltire mediante incenerimento o conferimento in discarica.

In tutto il territorio comunale viene attuata, a cura degli utenti, la separazione "a monte" dei rifiuti solidi urbani non ingombranti, provenienti da fabbricati o altri insediamenti civili in genere, con riferimento alle componenti merceologiche principali.

L'esecuzione dei servizi di seguito specificati, nella misura minima prevista negli atti progettuali e nel conto economico, è la seguente:

- Raccolta differenziata domiciliare, trasporto ad impianto autorizzato di recupero della **frazione organica dei rifiuti** provenienti dalle utenze domestiche, commerciali, escluso l'onere del costo di smaltimento a carico del Comune;
- Raccolta differenziata domiciliare multimateriale leggera, trasporto ad impianto autorizzato di recupero costituita da **imballaggi plastici e metallici** provenienti dalle utenze domestiche, commerciali, escluso l'onere della selezione e/o smaltimento delle frazioni estranee a carico del Comune;

L'Ente provvederà, attraverso laboratori autorizzati secondo la Circolare esplicativa all'applicazione del DGR n. 384/2012 prot. N. 154529 del 01.03.2013, con periodicità almeno bimestrale analisi merceologiche e chimico - fisiche sui rifiuti, intese a valutare la qualità ai fini del corretto recupero e/o smaltimento della frazione multimateriale leggera;

- Raccolta differenziata domiciliare, trasporto ad impianto autorizzato di recupero costituita da **imballaggi cellulosici (carta)** provenienti dalle utenze domestiche, commerciali, assimilabili ai rifiuti solidi urbani, escluso l'onere della selezione e/o smaltimento delle frazioni estranee a carico del Comune;
- Raccolta differenziata domiciliare stagionale, trasporto ad impianto autorizzato di recupero costituita da **frazione organica dei rifiuti, imballaggi plastici, vetrosi e metallici e imballaggi cellulosici (carta)**

provenienti dagli **stabilimenti balneari** ubicati sui litorali del territori del Comune di Pozzuoli, escluso l'onere della selezione e/o smaltimento delle frazioni estranee a carico del Comune;

- Raccolta differenziata domiciliare, trasporto ad impianto autorizzato di recupero costituita da **imballaggi cellulosici (cartone)** provenienti dalle utenze commerciali, assimilabili ai rifiuti solidi;
- Raccolta differenziata domiciliare e trasporto al recupero e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei **beni durevoli**, anche classificati pericolosi, provenienti dalle utenze domestiche escluso l'onere del recupero, trattamento e/o smaltimento a carico del Comune;
- Raccolta differenziata domiciliare selettiva della **frazione vetro** a mezzo attrezzature idonee (carrellati, cassonetti, buste etc.) per le attività commerciali ed utenze domestiche e trasporto a recupero nelle piattaforme autorizzate;
- Raccolta differenziata domiciliare di **rifiuti urbani pericolosi (RUP)** e loro trasporto agli impianti di smaltimento provenienti dalle utenze domestiche escluso l'onere del recupero, trattamento e/o smaltimento a carico del Comune;
- Raccolta e trasporto dei **rifiuti urbani e assimilati** residuali a valle della raccolta differenziata prodotti nel territorio del Comune di Pozzuoli a seguito del servizio di raccolta differenziata domiciliare e stradale e trasporto agli impianti STIR indicati dalla Società Provinciale escluso gli oneri dello smaltimento;
- Raccolta dalle **Aree Comunali Presidiate (A.C.P.)**, che verranno convertite dall'Ente in **Centri Comunali di Raccolta (C.C.R.)** ai sensi del D.M. 08.04.2008 modificato dal D.M. 13.05.2009 e gestite in economia dallo stesso Ente previa l'esecuzione dei necessari lavori, e trasporto agli impianti autorizzati convenzionati con l'Ente delle frazioni differenziate conferite dalle utenze domestiche;
- Lavaggio, **disinfezione** e manutenzione dei contenitori stradali e dei carrellati utilizzati per l'esecuzione del servizio compreso smaltimento delle acque reflue provenienti dal lavaggio dei carrellati;
- Raccolta dei rifiuti e trasporto agli impianti autorizzati indicati dall'Ente dei **rifiuti cimiteriali** differenziati e non prodotti dal Civico Cimitero;
- Campagna d' **informazione e sensibilizzazione** dell'utenza;
Sarà a carico della Ditta Appaltatrice la realizzazione di iniziative, promosse dal servizio competente, finalizzate a sviluppare ed accrescere la sensibilizzazione in materia ambientale e al miglioramento qualitativo e quantitativo del servizio appaltato.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, vengono indicate alcune iniziative:

Comunicati/conferenze stampa/spot destinati a quotidiani e televisione, anche a diffusione locale per l'informazione agli utenti;

Ideazione, realizzazione, stampa e diffusione di manifesti, locandine, volantini, brochure e simili;

Acquisto di beni, fornitura di servizi finalizzati all'oggetto di cui sopra.

In seguito all'approvazione dell'iniziativa da parte dell'Ente ed all'individuazione della Ditta Fornitrice, secondo la normativa vigente in materia di forniture e servizi, sarà cura del servizio competente autorizzare la Ditta Appaltatrice a formalizzare l'ordinativo di acquisto o di fornitura di che trattasi alla ditta individuata dall'ufficio stesso.

E' onere del servizio competente la trasmissione dei documenti giustificativi dell'ordine di spesa.

La spesa massima sostenibile per le iniziative descritte in questo articolo è indicata alla voce corrispondente nel conto economico.

La spesa sostenuta annualmente per le iniziative è quantificata e liquidata all'interno del canone d'appalto.

Tale spesa dovrà essere giustificata tramite trasmissione delle relative fatture quietanzate.

- Raccolta domiciliare dalle utenze domestiche e trasporto agli impianti autorizzati dei rifiuti indifferenziati (**pannoloni e pannolini**);
- Raccolta, sgombero e il trasposto di rifiuti di qualunque natura o provenienza, **abbandonati** sul suolo (strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico etc.) di cui alla normativa vigente, dovrà essere effettuata dalla Ditta Appaltatrice nell'ambito del normale servizio.

La rimozione dei rifiuti dovrà avvenire entro le 48 ore dalla segnalazione dell'Amministrazione Comunale. Su tali rifiuti il Comune potrà richiedere alla Ditta di effettuare un'indagine del contenuto al fine di identificare il soggetto responsabile dell'abbandono, nel rispetto delle normative vigenti;

Nel caso in cui la Ditta Appaltatrice non ottemperasse all'attività nel tempo previsto, verrà applicata la penale prevista all'art. 8. I rifiuti rinvenuti verranno trasportati, una volta accertata la loro natura, in idonei siti di trattamento e/o smaltimento.

Qualora fosse la Ditta Appaltatrice stessa a rinvenire i rifiuti, dovrà darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale.

- Raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani provenienti dalle **attività mercatali** e la successiva pulizia delle aree adibite ai mercati ordinari e straordinari che l'Amministrazione Comunale può autorizzare nel corso dell'anno.

Sarà onere e cura della Ditta Appaltatrice impostare un programma di servizio che agevoli, con la collaborazione dei "*bancarellisti*", una celere, corretta ed efficace raccolta dei rifiuti urbani non differenziabili,

differenziabili compostabili (frazione umida) e differenziabili non compostabili (sacco nero) provenienti dall'esecuzione delle attività mercatali.

Al termine delle operazioni mercatali dovrà essere effettuata, almeno con i mezzi ed il personale minimo indicato, una accurata pulizia ed un successivo lavaggio e disinfezione delle aree interessate e dei contenitori utilizzati per la raccolta dei rifiuti. Le superfici riservate agli ambulanti "del pesce" dovranno anche essere disinfettate con l'impiego d'idoneo prodotto battericida.

Con cadenza mensile e comunque ogni qualvolta si renderà necessario, dovrà inoltre essere effettuata la pulizia, dai rifiuti eventualmente depositatisi, nei pozzetti per la fornitura della corrente elettrica alle bancarelle.

L'osservanza delle modalità di conferimento dei rifiuti da parte dei bancarellisti sarà controllata dalla Polizia Locale, che assicurerà anche il rispetto del divieto di circolazione sino al completamento delle operazioni di pulizia.

Gli operatori addetti a questo servizio non dovranno essere quelli adibiti all'esecuzione di altri servizi del presente Capitolato.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione verranno applicati i disposti dell'art. 8 del presente capitolato.

- Raccolta differenziata suppletiva dei rifiuti della zona definita "**centro storico**", in occasione delle festività natalizie a partire dal giorno 06/12 al 06/01 festività comprese, di ogni anno;
- Raccolta differenziata suppletiva dei rifiuti delle strade, delle vie, delle piazze interessate da tutte le iniziative e/o **manifestazioni** inserite nei calendari / programmi predisposti dall'Amministrazione Comunale.
La ditta appaltatrice garantisce i servizi di nettezza urbana almeno con i mezzi ed il personale minimo indicato nel conto economico.
La ditta dovrà avere cura, ove necessario, nell'espletamento del servizio:
 - a. del posizionamento, prima dell'inizio della manifestazione e/o iniziativa, di contenitori portarifiuti necessari il cui numero e tipo dovrà essere concordato con i servizi comunali competenti e gli organizzatori della manifestazione e/o iniziativa;
 - b. della vuotatura dei contenitori e asporto dei sacchi durante l'intero periodo della manifestazione e/o iniziativa;
 - c. dell'idonea pulizia dell'area interessata al termine della manifestazione e/o iniziativa;
 - d. del lavaggio delle aree, qualora se ne verificasse la necessità.In occasione di manifestazioni e/o iniziative che prevedono la presenza di servizi di ristorazione, la Ditta Appaltatrice dovrà posizionare i

cassonetti di proprietà del comune per la raccolta differenziata curandone la vuotatura, il lavaggio e la disinfezione.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione verranno applicati i disposti dell'art. 8 del presente capitolato.

- **Servizio controllo di qualità e sperimentazione.**

La Ditta dovrà fornire con frequenza mensile su supporto informatico i dati relativi ai quantitativi dei rifiuti giornalmente conferiti presso gli impianti di smaltimento.

I mezzi che verranno successivamente immessi nel servizio, dalla Ditta Appaltatrice, dovranno essere preventivamente approvati dall'Amministrazione Comunale, per quanto riguarda l'idoneità tecnica.

La Ditta Appaltatrice dovrà fornire entro il mese di febbraio di ogni anno, secondo data da concordarsi con gli uffici comunali, ai fini della compilazione del M.U.D, i dati quantitativi, riferiti all'anno precedente, dei rifiuti conferiti per conto del Comune di Pozzuoli ai vari impianti di destinazione finale, indicando per ogni tipologia di rifiuto il codice CER, il destinatario finale, i quantitativi trasportati e ogni altra informazione che l'ufficio preposto ritenga di richiedere. In caso di inosservanza e/o ritardo verrà applicata la sanzione amministrativa prevista dall'art. 8 del presente capitolato.

- Affidamento, durante il corso dell'appalto con il sistema step by step, dei servizi manuali e meccanizzati di **spazzamento** della città sulla base di effettive esigenze della Pubblica Amministrazione;
- Servizio di **distribuzione periodica del materiale di consumo** (sacchi in PE, biopattumiere etc) alle utenze domestiche e posizionamento, dove necessario, di nuove attrezzature e/o sostituzione di quelle non idonee, acquistate dall'Ente.

Tutte le tipologie di rifiuti oggetto della presente appalto dovranno essere trasportate dalla Ditta Appaltatrice presso l'impianto di trattamento/smaltimento indicato dall'Amministrazione Comunale/Ente sovracomunale.

Per gli impianti ubicati entro un raggio di 50 km, la Ditta Appaltatrice effettuerà il trasporto per qualsiasi tipologia di rifiuto, senza oneri aggiuntivi a quanto previsto nella stima per il Comune.

L'Amministrazione Comunale sarà tenuta a comunicare dove la Ditta Appaltatrice dovrà conferire i rifiuti per il loro smaltimento.

La Ditta Appaltatrice dovrà collaborare con l'Amministrazione Comunale, in caso di necessità e/o urgenza nel reperimento degli impianti di destinazione dei rifiuti raccolti e a quant'altro specificato negli atti a base di gara.

E' facoltà insindacabile dell'Amministrazione di affidare eventualmente al nuovo gestore, in corso di esecuzione dell'appalto, il servizio di

smaltimento e/o recupero delle frazioni differenziate e quindi l'individuazione degli impianti di conferimento, a condizione che i prezzi praticati siano più vantaggiosi di quelli sostenuti dal Comune prima dell'affidamento al gestore.

Gli oneri di smaltimento dei rifiuti indifferenziati, della selezione della raccolta multimateriale leggera, dello smaltimento delle frazioni estranee derivanti dalla selezione della raccolta multimateriale, e di tutti gli altri rifiuti è a carico dell'Ente.

Gli introiti derivanti dalla vendita ai Consorzi di filiera del CONAI spettano all'Amministrazione Comunale.

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche avverse nonché, in occasione di tre o più giorni festivi consecutivi, in almeno uno dei giorni stessi, compatibilmente con l'apertura degli impianti di smaltimento.

Se il giorno di raccolta coincide con una giornata festiva infrasettimanale, il servizio andrà comunque effettuato salvo il caso in cui le festività infrasettimanali siano tra quelle previste in astensione obbligatoria dal servizio, nel contratto collettivo di lavoro.

In presenza di contenitori con rifiuti non conformi alle tipologie di quelli da raccogliere, la Ditta Appaltatrice non raccoglierà i rifiuti provvedendo alla segnalazione immediata all'Amministrazione Comunale e all'utenza interessata, applicando al sacco e/o all'attrezzatura apposito avviso.

Dall'applicazione dell'avviso il contenitore sarà considerato rifiuto indifferenziato e la ditta provvederà a ritirarlo come tale nel successivo turno di raccolta della frazione indifferenziata.

Su tali rifiuti il Comune potrà richiedere alla Ditta di effettuare un'indagine del contenuto, al fine di identificare il soggetto responsabile dell'abbandono, nel rispetto delle normative vigenti.

L'omesso svuotamento dei contenitori, da parte della Ditta Appaltatrice, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 8 e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

Il trasporto dei rifiuti al sito di smaltimento individuato dall'Amministrazione Comunale dovrà essere effettuato di seguito al servizio di raccolta.

È fatto divieto alla Ditta Appaltatrice far sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto dei rifiuti, salvo le posizioni predeterminate e diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'Amministrazione Comunale.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione verranno applicati i disposti dell'art.8 del presente capitolato.

L'affidatario del servizio dovrà programmare, a seguito di affidamento, gli interventi di pulizia manuale e meccanizzata sottoponendo la programmazione per l'approvazione all'Ente comunale.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO E CLAUSOLE DI RISOLUZIONE ANTICIPATA

L'appalto ha durata di **anni 6 (sei)** a decorrere dall'aggiudicazione provvisoria e quindi dall'effettivo inizio.

L'aggiudicatario provvisorio s'impegna, anche nelle more della stipulazione del contratto, ed avviare i servizi entro 5 giorni dal giorno successivo alla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, fermo restando che, in caso di mancata sottoscrizione del contratto, verrà riconosciuta unicamente la quota di canone proporzionale al periodo lavorato.

L'appaltatore s'impegna a continuare il servizio in oggetto, anche oltre il termine finale, nelle more dell'espletamento della procedura pubblica di scelta del contraente e sino alla nuova individuazione dello stesso. In questo caso, rimangono ferme tutte le condizioni e prezzi stabiliti nel contratto e nel presente Capitolato.

Qualora il Comune intendesse aderire a forme di gestione del servizio, a livello consortile o provinciale o sovracomunale (ATO o SUB-ATO), lo stesso potrà recedere dal contratto inviando alla ditta aggiudicataria, con preavviso di almeno due mesi, raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso la ditta aggiudicataria avrà diritto esclusivamente ai compensi per il servizio svolto, senza null'altro a pretendere.

Ciò vale anche in caso di subentro, ex legge, di un nuovo soggetto esecutore dei servizi.

Il Comune si riserva la facoltà di affidare mediante procedura negoziata, al medesimo prestatore del servizio aggiudicato in base al presente Capitolato in applicazione della seguente normativa:

- Servizi complementari non compresi nel presente Capitolato, ma che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari per assicurare il servizio all'utenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.57, comma 5, lettera a) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- Nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati con la presente gara e conformi al progetto base oggetto di aggiudicazione in base al presente Capitolato, ai sensi e per gli effetti dell'art.57, comma 5, lettera b) del D Lgs. n. 163/2006 e s.m.i .,

- Nel corso di esecuzione dell'appalto, l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di disporre una diversa articolazione di raccolta delle frazioni differenziate selettive, a parità di frequenze contrattuali, anche in regime di esigenze stagionali o temporanee, senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo da parte dell'Ente.

ART. 4 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

La ditta aggiudicataria, in sede di offerta, dovrà dichiarare se intende subappaltare ad altra impresa alcuni servizi oggetto dell'appalto, secondo quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, l'Amministrazione Comunale non concederà nessuna autorizzazione in tal senso.

In ogni caso la ditta sub affidataria dovrà:

- a. possedere tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento dei servizi subappaltati, nonché essere in possesso di tutti i requisiti indicati nel bando di gara;
- b. osservare le prescrizioni in materia di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

In caso di subappalto, regolarmente autorizzato dagli uffici comunali preposti, è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle relative fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, ai sensi dell'art. 118 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

La ditta aggiudicataria resta comunque totalmente responsabile nei confronti del Comune dello svolgimento di tutti i servizi previsti nel presente Capitolato.

Rimane in ogni caso vietata la cessione in tutto o in parte e sotto qualsiasi forma del presente contratto; ogni atto contrario è nullo di diritto. E' fatto salvo, in materia di cessione, il disposto di cui all'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

ART. 5 - DOCUMENTI CONTRATTUALI

Sono documenti contrattuali i seguenti elaborati:

- a. Relazione ed allegati tecnici-economici;
- b. Elaborati grafici;
- c. Capitolato Speciale di Appalto Prestazionale;

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel presente capitolato e negli altri documenti contrattuali.

ART. 6 - CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi. La Ditta appaltatrice sarà tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni

che l'Amministrazione Comunale potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.

In caso d'urgenza, il servizio comunale competente potrà dare disposizioni anche verbali, a mezzo fax o e-mail al personale della Ditta Appaltatrice.

I servizi previsti contrattualmente, che la Ditta Appaltatrice non potrà eseguire per cause di forza maggiore, potranno essere proporzionalmente quantificati in base all'elenco dei costi unitari e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi. In caso di speciali avversità atmosferiche, che comportano la sospensione dei servizi oggetto dell'appalto l' esecutore è obbligato a darne tempestiva comunicazione via fax all'ufficio comunale competente. La Ditta dovrà immediatamente provvedere al recupero dei servizi interrotti attraverso l'utilizzo di maggiore forza lavoro ed automezzi.,

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Ditta Appaltatrice, sia mediante controlli in loco, sia attraverso la documentazione presente negli uffici della Ditta Appaltatrice.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi, all'inizio e alla fine del giro di raccolta, i relativi oneri saranno a carico della Ditta Appaltatrice.

ART. 7 - ESECUZIONE D'UFFICIO

In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà, qualora la Ditta Appaltatrice diffidata ad adempiere non vi ottemperi nel termine impostogli dall'Amministrazione stessa, di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese alla Ditta Appaltatrice, maggiorate del 15% per oneri di amministrazione.

ART.8 – PENALITÀ'

In caso d'inadempienze agli obblighi contrattuali assunti, gli uffici preposti applicheranno le seguenti penalità:

CATEGORIA	INADEMPIENZA	SANZIONE
Esecuzione del servizio	Disordine nelle divise del personale, manutenzione e	Euro 250,00 (duecento cinquanta/00) per ogni singola inadempienza e per ogni giorno inadempienza.

Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale

	pulizia dei mezzi e del materiale in uso.	
Esecuzione del servizio	Ritardo o cattiva esecuzione dei servizi per la raccolta dei rifiuti urbani,	Da Euro 2.000,00 ad euro 5.000,00 oltre alle spese per l'esecuzione di ufficio dei servizi non eseguiti o male effettuati, proporzionata alla gravità dell'inadempimento e alla relativa frequenza secondo specifica verifica degli uffici preposti.
Esecuzione del servizio	Raccolta e/o smaltimento di rifiuti non contemplati dal presente appalto o provenienti dall'esterno del territorio comunale	Euro 5.000,00 (cinquemila/00) per ogni violazione
Esecuzione del servizio	Ritardo o cattiva esecuzione della raccolta dei rifiuti abbandonati.	Euro 1.000,00 (euro mille/00) per ogni violazione oltre alle spese per l'esecuzione di ufficio.
Esecuzione del servizio	Ritardo superiore a giorni sette per la trasmissione dei dati necessari alla compilazione del M.U.D	Euro 1.000,00 (euro mille/00) oltre alle spese per l'esecuzione d' ufficio
Esecuzione del servizio	Disservizi derivanti da sciopero del personale che dipendessero da cause imputabili all'appaltatore	Euro 10.000,00 (euro mille/00)
Rapporti	Mancata consegna di documentazione amministrativa/contabile (es. <i>rapporti richiesti dall'Ente Appaltante ecc.</i>)	Euro 100,00 (euro cento/00) per giorno di ritardo
Sicurezza	Mancato rispetto della consegna di documenti per la sicurezza	Euro 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di ritardo .

Controlli	Impedimento dell'azione di controllo da parte del Committente	Euro 300,00 (euro trecento/00) per singola contestazione
Altre	Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti	Euro 50,00 (euro cinquanta/00) per singola inadempienza

- In caso di recidiva le infrazioni comporteranno l'applicazione delle penali in misura doppia.
- L'applicazione delle sanzioni sarà preceduta da formale contestazione scritta (anche via fax o via e-mail) dell'inadempienza, alla quale la Ditta Appaltatrice avrà la facoltà di presentare opposizione, presentando le proprie controdeduzioni, entro il termine perentorio di cinque giorni lavorativi dal ricevimento. Al fine di evitare la contestazione di eventuali inadempimenti di cui ai commi precedenti la Ditta dovrà dare, nel corso della giornata di riferimento, comunicazione scritta di qualsiasi causa che abbia impedito o rallentato il normale svolgimento del servizio. La ditta dovrà essere in grado di documentare le cause giustificatrici della non corretta esecuzione del servizio a richiesta dell'Amministrazione Comunale. Quest'ultima effettuerà una valutazione obiettiva della fondatezza di tali cause giustificatrici.
- In caso di accertamento della violazione da parte degli incaricati dell'Amministrazione Comunale, senza che sia pervenuta la comunicazione di cui al precedente comma, la penale verrà immediatamente applicata, senza previa contestazione.
- Il recupero delle spese per l'esecuzione dei servizi di cui al presente articolo, il pagamento dei danni, delle penali e delle sanzioni, verranno effettuate mediante compensazione in sede di liquidazione del canone di appalto in pagamento.

ART. 9 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale può procedere alla risoluzione dell'appalto nei seguenti casi:

- a. Mancato raggiungimento dell'obiettivo contrattuale del 65% della raccolta differenziata entro il 6° mese dall'avvio operativo del servizio;
- b. Mancata assunzione del servizio entro la data stabilita;
- c. Abituale deficienza o negligenza del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio stesso;
- d. Arbitrario abbandono dei servizi da parte della Ditta Appaltatrice;
- e. Subappalto, totale o parziale, del servizio contratto ad altri salvo quanto previsto all'art. 5 del presente Capitolato;
- f. Situazione di fallimento della Ditta Appaltatrice;
- g. Situazione di frode o stato d'insolvenza;
- h. Venire meno dei requisiti prescritti dal bando di gara;
- i. Sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante pro tempore e/o del responsabile tecnico pro tempore per un reato contro la Pubblica Amministrazione;

La Ditta Appaltatrice non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo. Il Comune potrà richiedere il risarcimento di tutti i danni conseguenti alla risoluzione del contratto.

TITOLO II – RESPONSABILITÀ' ED ONERI DELLA DITTA APPALTATRICE

ART. 10 – RESPONSABILITÀ'

La Ditta Appaltatrice dovrà individuare, tra il proprio personale, i referenti tecnici ed amministrativi incaricati di curare i rapporti con l'Amministrazione Comunale e dovrà darne comunicazione entro 15 giorni (quindici) dall'assunzione dei servizi, indicandone i recapiti telefonici fissi e mobili dei referenti. In caso di sostituzione, la Ditta dovrà dare immediata comunicazione dei nuovi nominativi.

La Ditta Appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi (considerato terzo anche il Comune), esonerando il Comune appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

È altresì a carico della Ditta Appaltatrice la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità d'accesso alle proprietà o per danno alle medesime.

È fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di provvedere all'assicurazione sulla responsabilità civile verso terzi per un massimale non inferiore a € 5.000.000,00 (cinque milioni di euro) ed alle normali assicurazioni R.C. per automezzi o motocicli per un massimale "unico" di almeno € 3.000.000,00 (tre milioni di euro) per ciascun mezzo.

La Ditta Appaltatrice dovrà fornire all'Amministrazione Comunale copia delle polizze assicurative stipulate a copertura dei rischi di R.C. per l'intera durata dell'appalto.

ART. 11 - SICUREZZA SUL LAVORO

La Ditta Appaltatrice, con riferimento all'espletamento di tutti i servizi previsti dal presente appalto, ha l'obbligo di predisporre il **Piano Operativo di Sicurezza** previsto dalla normativa vigente in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, facendosi carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs n°81 /2008 e successive modifiche ed integrazioni, sull'attuazione delle Direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza ed in particolare al D.P.R. 25.07.96 n. 459 (regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE e 93/68/CE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine) ed al D.Lgs. 4.12.1992 n. 475 (attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai D.P.I. e loro successive modificazioni o integrazioni).

Gli automezzi dovranno avere prima immatricolazione gennaio 2010.

I dipendenti, a seconda delle diverse funzioni agli stessi affidati dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

Dovrà essere garantito in ogni caso, ai lavoratori, l'esercizio dei diritti sanciti dall'art. 9 della Legge 20.05.70 n. 300.

L'appaltatore è tenuto a comunicare per iscritto il nominativo del responsabile al quale intende affidare i compiti del servizio di Prevenzione e Protezione previsto dal D.Lgs. n°81/2008 e successive modifiche ed integrazioni; indicandone il recapito telefonico fisso e mobile. In caso di sostituzione, la Ditta dovrà darne immediata comunicazione.

TITOLO III - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 12 – COOPERAZIONE

È fatto obbligo al personale dipendente dalla Ditta Appaltatrice di segnalare al Comune, attraverso i referenti di cui all'art. 11, comma 1, quelle circostanze e/o fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio.

Il personale, attraverso i referenti di cui all'art. 11, comma 1, è tenuto a denunciare immediatamente al Comando di Polizia Locale, dandone comunicazione al Settore comunale di riferimento, particolari irregolarità quali l'abbandono abusivo di rifiuti, deposito di immondizie sulle strade pubbliche e sulle aree ad uso pubblico ed altro, favorendo l'opera degli stessi e fornendo ad essi ogni indicazione utile all'individuazione dei contravventori. Inoltre il personale dovrà effettuare, in accordo con l'Amministrazione Comunale, le attività ispettive su sacchi/rifiuti necessarie all'individuazione dei trasgressori ai fini della comminazione delle sanzioni previste.

La Ditta Appaltatrice ha comunque l'obbligo di consegnare all'Amministrazione Comunale gli oggetti di valore eventualmente rinvenuti tra i rifiuti, dandone segnalazione immediata al Comando di Polizia Locale.

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale dovesse procedere ad analisi e studi riguardanti la revisione dei criteri di calcolo degli oneri tariffari dei diversi servizi di nettezza urbana, così come a studi di simulazione per il passaggio da tassa a tariffa, la Ditta si obbliga a collaborare mediante la restituzione di dati e analisi e quant'altro necessario.

La Ditta Appaltatrice collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio, man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dall'Amministrazione Comunale.

Le attività rese ai sensi del presente articolo rientrano ad ogni effetto nel canone d'appalto.

ART. 13 – OSSERVANZA DEL CAPITOLATO, DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato, la Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le Ordinanze Sindacali e più specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

La Ditta Appaltatrice sarà tenuta a rispettare, altresì, ogni disposizione di Legge o provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente Capitolato, la Ditta Appaltatrice è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Comune.

In particolare l'appaltatore dovrà assicurare che il servizio sia svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, secondo quanto meglio specificato all'art. 11 del presente Capitolato.

ART. 14 – CONTROVERSIE

Per le vertenze che dovessero insorgere tra il Comune e la ditta appaltatrice, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, e che non dovessero risolversi in via bonaria, resta esclusivamente competente il Foro di Napoli

E' escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 15 - GESTIONE DEI RIFIUTI

La gestione dei rifiuti di cui all'art. 2, provenienti dai servizi oggetto dell'appalto, è soggetta alla normativa legislativa e regolamentare vigente in materia.

ART. 16 - RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non previsto e disposto dal presente Capitolato si applicano le disposizioni di legge vigenti, le norme del Codice Civile, i regolamenti della contabilità generale dello Stato e ogni altra norma o disposizione in materia, emanata o che sarà emanata

PARTE II - PRESCRIZIONI TECNICHE

TITOLO I - STRUTTURE ORGANIZZATIVE

ART. 17 - PERSONALE IN SERVIZIO

L'Impresa dovrà assumere, ad esclusivo suo carico e spese, personale in misura tale da garantire nel complesso l'organico necessario al puntuale, corretto e regolare svolgimento dei servizi previsti nel presente Capitolato, sin dalla data di inizio del rapporto contrattuale.

Come previsto dall'art. 6 del CCNL Fise-Assoambiente, l'Impresa ha l'obbligo, in via prioritaria, di procedere all'assunzione, con il sistema del passaggio diretto tra aziende, del personale alle dipendenze dell'attuale Impresa, addetto allo specifico appalto oggetto di gara ed a mantenere al medesimo personale i livelli categoriali in atto, l'anzianità raggiunta ed il relativo trattamento economico, nel rispetto delle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di Igiene Ambientale privato e pubblico (FISE e Federambiente).

Per l'espletamento dei servizi giornalieri e periodici previsti dal Capitolato di appalto, l'Impresa, nel rispetto delle leggi e della normativa contrattuale di riferimento, potrà utilizzare il personale nella massima autonomia organizzativa, nell'attribuzione delle qualifiche, e/o nell'adozione di orari di lavoro, tecnologie e metodologie operative innovative che l'Impresa riterrà più idonee, utili e funzionali per migliorare i livelli di efficienza, efficacia ed economicità delle prestazioni ed il conseguimento degli obiettivi fissati dal presente Capitolato d'Appalto.

L'Impresa è responsabile in via esclusiva dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori e alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai servizi oggetto del presente Capitolato, nonché al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (INPS, INAIL, ecc.).

L'Impresa è sempre tenuta alla completa ed incondizionata osservanza dei sopraccitati C.C.N.L. ed alla corresponsione delle retribuzioni ai dipendenti.

L'orario di lavoro sarà quello stabilito dai CCNL in vigore nel settore. Tale orario sarà opportunamente adeguato alle esigenze dei vari servizi; previo

accordo con l'Amministrazione comunale soprattutto per quanto riguarda la pulizia delle aree mercatali, delle aree interessate alle fiere e la pulizia delle aree prospicienti i plessi scolastici, nonché per quanto riguarda gli interventi di nettezza urbana da effettuarsi a seguito di manifestazioni periodiche o occasionali e per quanto attiene agli interventi occorrenti al mantenimento della pulizia sul territorio comunale.

ART. 18 - AUTOPARCO, MEZZI ED ATTREZZATURE, SISTEMA DI CONTROLLO SATELLITARE DEI MEZZI.

La Ditta Appaltatrice dovrà disporre nel territorio di Pozzuoli di:

- a) idoneo cantiere (centro servizi), fornito di aree idonee per il ricovero dei mezzi, materiali e delle attrezzature impiegati per l'espletamento dei servizi. Tale ricovero dovrà essere dotato d'idoneo impianto di lavaggio sia dei mezzi che delle attrezzature;
- b) locali ad uso spogliatoio, nonché servizi igienici per il personale.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a disporre e a dotarsi di ogni mezzo e attrezzatura idonea e nuova di fabbrica per l'esecuzione di tutti i servizi del presente capitolato e comunque in numero non inferiore a quanto previsto nel conto economico. Tali mezzi dovranno anche essere muniti di sistema di comunicazione radio e/o cellulare al fine di rendere immediate le comunicazioni per l'espletamento del servizio.

Tutte le attrezzature ed i mezzi utilizzati per la raccolta dei rifiuti, immatricolati dal 01.01.2010 dovranno portare chiaramente le seguenti indicazioni:

- a. stemma e nome del Comune di Pozzuoli;
- b. la dicitura "*Servizi di Nettezza Urbana*";
- c. nominativo della Ditta Appaltatrice;
- d. numero progressivo attribuito al veicolo;
- e. numero Verde per le segnalazioni dei cittadini alla Ditta Appaltatrice.

La Ditta dovrà dotarsi di un parco automezzo in regola con la normativa regionale in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera per un periodo transitorio di mesi 6 (sei).

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità dei mezzi e di disporre affinché quelli non idonei vengano o sostituiti o resi idonei. La Ditta Appaltatrice è tenuta a provvedervi nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per l'Amministrazione Comunale.

I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso d'indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve che la Ditta Appaltatrice avrà cura di procurare in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi.

Alla scadenza dell'appalto i mezzi d'opera messi a disposizione dalla Ditta Appaltatrice saranno ritirati dalla stessa, ad esclusione dei contenitori specifici utilizzati per le raccolte differenziate che sono di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale intende dotarsi di un sistema di controllo satellitare da installare su tutti i mezzi utilizzati per il servizio oggetto di appalto e quindi la ditta aggiudicataria provvedere a tale installazione a sue spese, tale installazione dovrà avvenire entro 90 giorni dall'inizio dell'appalto, secondo specifici accordi con l'ufficio comunale competente.

ART. 19 - SUPPORTO CARTOGRAFICO E INFORMATICO

La Ditta Appaltatrice, entro due mesi dall'inizio del servizio e secondo le specifiche modalità richieste dall'ufficio comunale competente, provvederà al censimento e relativo costante aggiornamento con trasmissione almeno trimestrale, con restituzione cartacea ed elaborazione informatica in formato DWG geo-referenziato, su layers differenti, delle singole tipologie di attrezzature (es. cestini portarifiuti, contenitori dog-toilet, campane del vetro ecc.) presenti sul territorio, nonché altre evidenze utili ai fini conoscitivi dei vari servizi, quali ad esempio le zone del territorio e relative frequenze di pulizia (meccanizzata, manuale, parchi, ecc...), l'elenco nominativo del personale assegnato ai servizi suddiviso per rione, ecc.

ART. 20 - CASSONI DA IMMETTERE IN SERVIZIO

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere:

- a. Al posizionamento di n. 2 (due) cassoni a perfetta tenuta da 17/25 mc. presso il Cimitero Comunale dei quali la Ditta, salvo diversa indicazione, dovrà provvederne, quando necessario, al trasporto ai centri di stoccaggio, lavorazione o smaltimento debitamente autorizzati, con mezzi attrezzati ed idonei allo scopo, autorizzati secondo le relative norme di legge;
- b. al posizionamento di n. 6 cassoni a perfetta tenuta da 17/25 mc. da posizionare presso le Aree Comunali Presidiate da convertire a cura dell'ente in CCR dei quali la ditta, salvo diversa indicazione, dovrà provvederne, quando necessario, al trasporto ai centri di stoccaggio, lavorazione o smaltimento debitamente autorizzati,

con mezzi attrezzati ed idonei allo scopo, autorizzati secondo le relative norme di legge;

ART. 21 - DOMICILIO LEGALE E SPORTELLO

La Ditta Appaltatrice dovrà dotarsi, entro un mese dall'assunzione del servizio, di una sede amministrativa dove eleggere domicilio legale e di uno sportello di apertura al pubblico (ECO-SPORTELLO) secondo le modalità di seguito indicate. Il domicilio legale e l'eco-sportello dovrebbero preferibilmente avere la medesima sede. In particolare:

- a) L'eco-sportello dovrà essere ubicato in zona baricentrale del territorio comunale. La sede dovrà comunque avere il preventivo assenso dell'Amministrazione Comunale.
- b) Gli addetti (minimo uno a tempo pieno e uno part-time al 50%) dovranno garantire la presenza costante giornaliera dal LUNEDÌ al SABATO compreso (mattina e pomeriggio o orario continuato), secondo le modalità che saranno indicate dall'Amministrazione Comunale. Il monte ore settimanale è quello stabilito dal contratto collettivo di riferimento.

La Ditta si obbliga a garantire la continuità del servizio durante tutto l'anno.

I compiti e le funzioni degli addetti saranno i seguenti: ricevere le segnalazioni, dare informativa all'utenza in merito alle modalità di espletamento dei servizi, provvedere alla fornitura annuale del materiale previsto dal presente Capitolato, attenersi alle indicazioni e direttive impartite dagli uffici del Comune, in merito alla gestione del servizio oggetto di appalto.

Al medesimo sportello saranno inviate le comunicazioni di servizio, contestazioni, e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti di collaborazione fra Amministrazione Comunale e Ditta Appaltatrice.

Lo sportello dovrà essere provvisto, permanentemente 24 ore su 24 di:

- a. Numero verde con almeno tre linee per la raccolta di segnalazioni, reclami e quant'altro. Detto numero verde sarà dotato di segreteria telefonica in modo da poter essere attivo 24 ore su 24. Qualora la Ditta Appaltatrice dovesse decidere di attivare un numero differente da quello in uso, il nuovo numero dovrà essere tempestivamente ed adeguatamente pubblicizzato (passaggio televisivo e a mezzo stampa) da parte della Ditta Appaltatrice.
- b. Telefax.
- c. Indirizzo di posta elettronica.
- d. Servizio di pronta reperibilità. Dovrà essere garantito un numero di telefono cellulare attivo nelle ore e nei giorni in cui non viene

svolto il normale servizio previsto dal presente appalto. Il suddetto servizio verrà attivato unicamente dall'Amministrazione Comunale, per casi di necessità o urgenza, per prestazioni che richiedono intervento immediato (entro massimo un'ora dalla chiamata). Ogni intervento verrà contabilizzato a parte, con riconoscimento di un diritto di chiamata di € 100,00 (cento euro), oltre l'onere economico quantificato sulla base dell'Elenco Prezzi Unitari posti a base dell'appalto. Non sarà corrisposto alcun onere per interventi di chiamata resi necessari a seguito di inefficienze del servizio.

La Ditta Appaltatrice dovrà inoltre realizzare e tenere costantemente aggiornato a propria cura e spese una serie di pagine web in formato HTML da pubblicare sul sito internet del Comune di Pozzuoli, in accordo con l'Amministratore del sito, riepilogative di tutti i servizi resi alla cittadinanza dall'Amministrazione Comunale in materia di raccolta dei rifiuti, indicando inoltre le modalità di fruizione degli stessi, di espletamento del servizio di pulizia delle strade, di raccolta dei rifiuti, ubicazione dei contenitori per la raccolta differenziata ecc., consentendo altresì ai cittadini, tramite una interrogazione per via, quartiere o tipologia di servizio, di sapere, rispetto a quanto richiesto, i giorni della pulizia delle strade, della raccolta rifiuti, del divieto di sosta per pulizia della strada se presente, ecc..

PARTE III – ASPETTI ECONOMICI

TITOLO I – CORRISPETTIVI ED ACCESSORI

ART. 22 - AMMONTARE DELL'APPALTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'importo annuo posto a base di gara a titolo di corrispettivo per tutti i servizi oggetto di appalto descritti nel presente capitolato è determinato in €/anno 7.244.584,30 soggetto a ribasso oltre € 14.489,17 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e quindi per complessivi **€ 7.259.073,47** oltre IVA come per legge di cui al seguente quadro economico:

A) IMPORTO A BASE D'ASTA DEI SERVIZI

- | | |
|---|-------------------|
| ➤ Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti agli impianti | 6.468.378,84 |
| ➤ Utile + spese generali 12% | <u>776.205,46</u> |

TOTALE IMPORTO A BASE D'ASTA DEL SERVIZIO SOGGETTO A RIBASSO	7.244.584,30
---	--------------

B) ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	<u>14.489,17</u>
€ 7.244.584,30 * 0,2% =	

TOTALE	7.259.073,47
---------------	---------------------

L'appalto sarà affidato con il sistema del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 comma 1 del decreto legislativo n.163/2006.

ART. 23 - ALTRI SERVIZI NON COMPRESI NELL'APPALTO

Nel caso in cui l'Ente si avvale, in corso di esecuzione, della facoltà di affidare all'aggiudicatario il servizio relativo all'individuazione degli impianti autorizzati per la selezione della frazione multimateriale leggera, dello smaltimento delle frazioni estranee residuali dell'attività di selezione e di tutte le altre tipologie differenziate dei rifiuti, saranno concordati i relativi prezzi elementari €/ton. In ogni caso, essi, dovranno essere inferiori a quelli contrattualizzati dall'Ente con altro soggetto.

Nel caso di impianti e/o piattaforme di recupero e/o smaltimento dei rifiuti ubicati a distanze superiori a 50 km dai confini territoriali, saranno riconosciuti, previo concordamento, i costi €/ton/km.

Qualora fosse necessario, a seguito di abbandono rifiuti, predisporre l'esecuzione di analisi chimico-fisiche e di un eventuale piano d'intervento, saranno stabiliti con l'affidatario i tempi di rimozione dei rifiuti ed i costi degli interventi sulla base del preventivo concordamento dei nuovi prezzi .

Qualora l'Ente si avvarrà della facoltà di affidare il servizio di spezzamento step by step all'aggiudicatario il costo sarà previamente concordato tra le parti.

ART. 24 - PAGAMENTI DEL CORRISPETTIVO

Il canone annuo verrà corrisposto in rate mensili posticipate. La liquidazione avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento all'ufficio protocollo di regolare fattura, da far pervenire successivamente al primo giorno del mese successivo alle scadenze.

Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti, dovute a cause non imputabili all'Amministrazione Comunale, non danno diritto alla pretesa di indennità di qualsiasi genere, da parte della Ditta Appaltatrice, né alla richiesta di scioglimento del contratto.

Qualora il ritardo del pagamento delle rate eccedesse i tre mesi successivi alla scadenza mensile, saranno corrisposti sulle somme dovute e non pagate, gli interessi legali a decorrere dalla data di pagamento di cui al primo comma del presente articolo.

Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata successiva alla redazione del verbale di accordo tra Amministrazione Comunale e Ditta Appaltatrice.

L'Amministrazione potrà contestare l'esattezza dei conteggi effettuati dalla Ditta Appaltatrice a mezzo lettera raccomandata, contenente l'indicazione specifica delle inesattezze riscontrate. In caso di contestazione alle parti è concesso un ulteriore termine di 30 giorni per concordare, definire ed approvare i contenuti del conguaglio.

Per tutti i servizi collegabili alla raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti non compresi nel presente capitolato l'Amministrazione comunale si riserva la più ampia facoltà di richiedere preventivo non solo alla ditta appaltatrice ma anche ad altri operatori nel settore senza che la ditta possa avanzare pretese di sorta.

ART. 25 - DEPOSITO CAUZIONALE

Ai sensi dell'art. 113, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 l'aggiudicatario ha l'obbligo di costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale.

Detta cauzione dovrà:

- a) essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa;

- b) essere valida per tutto il periodo dell'appalto;
- c) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, ogni contraria eccezione rimossa;

Nel caso di inadempienze contrattuali, l'Amministrazione Comunale avrà il diritto di avvalersi d'autorità della cauzione prestata.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a reintegrare, nel termine massimo di un mese, l'importo della cauzione qualora l'Amministrazione Comunale abbia dovuto avvalersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

La suddetta cauzione dovrà essere adeguata annualmente in caso di variazione del corrispettivo.

Al termine dell'appalto, liquidata e saldata ogni pendenza e sentiti i pareri dei competenti uffici comunali, sarà disposto lo svincolo del deposito cauzionale. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza della Ditta Appaltatrice, la cauzione sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale sino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti al Comune.

Qualora l'importo della cauzione non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, l'Amministrazione Comunale avrà al facoltà di promuovere il sequestro di macchine ed automezzi di proprietà della Ditta Appaltatrice nelle necessarie quantità.

ART. 26 - VARIAZIONE DI POPOLAZIONE

Si conviene che le variazioni percentuali di popolazione o/e di aree da servire che si dovessero determinare nel corso dell'appalto non daranno luogo ad alcun riconoscimento aggiuntivo.

ART. 27 – ADEGUAMENTO DEL PREZZO CONTRATTUALE

Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto è fisso per il primo anno di servizio, fatte salve le eventuali remunerazioni aggiuntive concordate.

Per gli anni successivi sarà assoggettato alla revisione periodica prevista dall'art. 115 del D.lgs. n° 163 /2006.

Per le variazioni relative in aumento o in diminuzione, trascorso il primo anno di gestione, le parti contraenti potranno richiedere l'aggiornamento del canone.

Laddove le variazioni comportassero un incremento del canone superiore al 30% del canone iniziale, sarà facoltà del Comune di procedere alla rescissione del contratto.

In ogni caso, nelle more della determinazione delle variazioni, anche economiche, il servizio non potrà essere per nessuna ragione sospeso o interrotto e dovrà essere eseguito in conformità alle variazioni qualitative e quantitative dei servizi richieste dal comune.

ART. 28 - SPESE E ONERI FISCALI

Tutte le spese per l'organizzazione e l'espletamento dei servizi sono a carico della Ditta Appaltatrice. Sono altresì a carico della Ditta Appaltatrice le spese, imposte e tasse, inerenti la stipulazione del contratto, bollo, diritti ecc.

Qualora in futuro venissero emanati Leggi, Regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

ART. 29 - TASSA/TARIFFA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Il provento della tassa (TARSU) / tariffa(TIA) per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni è di pertinenza del Comune di Pozzuoli e verrà riscosso dallo stesso.

La Ditta Appaltatrice si impegna, sin d'ora, a fornire annualmente i dati economici di sua competenza per la corretta predisposizione del piano finanziario, in relazione alla sostituzione della tassa rifiuti in tariffa.

La ditta sarà tenuta, alle medesime condizioni economiche in atto ad uniformarsi alle disposizioni dell'Amministrazione Comunale in merito alle modalità di esecuzione dei servizi che dovranno essere definiti a seguito del passaggio dal regime di tassa al regime di tariffa.

ART. 30 – DANNI

L'Amministrazione Comunale è espressamente ed esplicitamente esonerata da ogni responsabilità per qualsiasi danno diretto o indiretto, arrecato da terzi in genere, dalla Ditta Appaltatrice, ed in particolare ai beni, attrezzature ed impianti di sua proprietà adibiti per il servizio, nonché al suo personale, tranne che non vi concorra colpa grave e manifesta del Comune appaltante.

La Ditta Appaltatrice assume da parte sua ogni responsabilità civile verso terzi (considerato terzo anche il Comune) per eventuali danni cagionati a persone o cose in relazione al servizio, esonerando sin d'ora il Comune appaltante da ogni o qualsiasi responsabilità al riguardo.

ART. 31 – PROPOSTA MIGLIORATIVA DI ESECUZIONE DEL CONCORRENTE

Al fine di ottenere in termini di efficacia ed efficienza del servizio oggetto dell'appalto, è facoltà del concorrente proporre, rispetto al progetto dell'Amministrazione Comunale:

- a) una diversa e più articolata organizzazione settimanale del servizio di raccolta delle componenti differenziate dei rifiuti solidi urbani;
- b) una diversa modalità di raccolta e trasporto agli impianti delle componenti differenziate ed indifferenziate;

In ogni caso tali proposte migliorative non dovranno comportare alcun onere aggiuntivo a carico della Pubblica Amministrazione e né una riduzione degli introiti derivanti dalla vendita del materiale destinato al riciclo (carta congiunta, imballaggi cellulosici, vetro, plastica, alluminio, acciaio etc.) indicati in progetto.